

CAI UGET VAL PELLICE • Piazza Gianavello, 30 • 10066 Torre Pellice • Torino • www.caivalpellice.it • e-mail: torrepellice@cai.it •





Punta Fiounira (foto Bepi Pividori)



1° semestre 2014

» Dal direttivo: . Saluto del presidente

. Assemblea ordinaria

. Consiglio Direttivo - Quote sociali 2014

. Bilancio consuntivo 2013

. Calendario attività e appuntamenti

. Assicurazione obbligatoria

. Notizie dai nostri rifugi

. Andamento tesseramenti

» Gite Sociali: . Informazioni dettagliate sulle uscite organizzate dalla Sezione

» Attività: . Notizie dalla sezione Mountain-Bike

70° Anniversario della morte del partigiano Willy Jervis

. Sentiero balcone della Valle Angrogna

. Programma "MontagnArt" di primavera

. Corsa in montagna "Tre Rifugi"

Nuovi itinerari: . Via "Folgore" – Vallone di Bourcet

di Fiorenzo Michelin

L'intervista: , Stefano Masoero

I lettori ci scrivono: . Monte Servin

di Alessandro Plavan

### I NOSTRI RIFUGI

BTG. ALPINI MONTE GRANERO:

» Rif. m. 2377 - Loc. Adrech del Laus (Bobbio Pellice) aperto dal 1° giugno al 30 settembre

Tel. 0121.91760

» Rif WILLY JERVIS: m. 1732 - Loc. Conca del Pra (Bobbio Pellice) aperto tutto l'anno - Tel. 0121.932755

fax 0121.932755

» Rif. BARBARA LOWRIE: m. 1753 - Loc. Pis della Rossa (Bobbio Pellice) aperto dal 1° maggio al 31 ottobre – Tel.

0121.930077

» Biv. NINO SOARDI:

m. 2630 - Loc. Col Boucie (Bobbio Pellice) - custodito durante i mesi di luglio e agosto - Tel. 335.8414903



### UN PO' DI STORIA

La Sezione UGET VAL PEL-LICE, nata nel 1923 come UGET (Unione Giovani Escursionisti Torino), aderì al Club Alpino Italiano nel 1940 e attualmente conta quasi ottocento soci.

Ogni anno propone un calendario di attività ed appuntamenti che comprende escursioni ed ascensioni nell'arco alpino, in Italia e all'estero, manifestazioni culturali, corsi di arrampicata su roccia e su muro artificiale, rivolti soprattutto ai ragazzi.

Al suo interno operano varie commissioni che si occupano della manutenzione straordinaria dei rifugi, della tutela dell'ambiente e della segnaletica dei sentieri della Val Pellice e delle sue valli laterali.

Con le Sezioni Cai del Pinerolese ha istituito una scuola di sci-alpinismo, di arrampicata e di alpinismo, organizzando ogni anno dei corsi condotti da propri istruttori e da istruttori delle altre Sezioni del Pinerolese.

È proprietaria di tre rifugi alpini e di un bivacco che, più volte ristrutturati ed ampliati con il lavoro di tanti soci, rappresentano le strutture ricettive più importanti dell'Alta Val Pellice per gli appassionati di montagna.

### REDAZIONE

Marco Avalis, Giorgio Benigno, Paolo Colleoni, Marco Fraschia, Ilario Merlo, Bepi Pividori, Samuele Revel

IN COPERTINA:

Verso Valanza (foto Giacomo Benedetti)

4<sup>A</sup> DI COPERTINA:

Pelvo d'Elva - (foto Claudio Pasquet) GRAFICA E IMPAGINAZIONE: DB Studio - 349.24.10.934

STAMPA:

CDN Litografica - Bricherasio

### MAURINO ANTONIO

# CAVE PROPRIE Lavorazione Pietra di Luserna LOSE PER TETTI Rivestimenti e Pavimenti POSA IN OPERA

Via MASCAGNI, 5 LUSERNA SAN GIOVANNI (TO)

Tel. 0121 909975 - 337 21 5444 sede ditta: Via 1° Maggio, 306



C.so Gramsci, 23 - Torre Pellice Tel. 0121.91941 - Fax 0121 950532 e-mail: gullalp@libero.it

### SALUTO DEL PRESIDENTE

Care amiche, cari amici

Dopo questi ultimi quattro anni, durante i quali ho ricoperto la carica di presidente della nostra Sezione, è giunto il momento di passare la mano e di lasciare questo incarico, come stabilito dal nostro Statuto. Durante questo quadriennio ho cercato di fare tutto quanto era nelle mie possibilità per adempiere, con senso di responsabilità ai compiti che la carica di presidente comporta. Guardo con soddisfazione alle tante iniziative che abbiamo portato a termine, non senza fatica e impegno, animati dal convincimento di lavorare per il bene della Sezione. Devo sottolineare il trand positivo, registrato in questi ultimi mesi, di una sempre maggiore partecipazione alle gite organizzate dalla Sezione, frutto anche di una più oculata informazione rivolta ai soci. Guardo con soddisfazione anche all'entrata nel direttivo di alcuni consiglieri un po' (alcuni un po' tanto) più giovani di me, che hanno dato maggiore impulso e vitalità alla Sezione: penso a Giacomo Benedetti, per la sua esperienza nel campo amministrativo concernente i rifugi; penso ad Alessandro Plavan che ha creato la piccola Sezione della Mountain-Bike; penso a Luca Giribone per l'organizzazione di gite impegnative ed affascinanti. E penso chiaramente a tutti gli altri "vecchietti" del direttivo: loro sanno quanto io abbia apprezzato e apprezzi il loro impegno e la loro professionalità. Un grazie sincero quindi al direttivo che mi è stato vicino in questi quattro anni e soprattutto un grazie a tutti voi, amiche e amici, che, a suo tempo, mi avete accordato la fiducia, fiducia che spero di non avere tradito. Auguro a tutti voi tante belle giornate in montagna con la nostra Sezione, rinnovando l'invito a partecipare all'Assemblea Ordinaria dei Soci, che si terrà venerdì 28 marzo 2014. Tale appuntamento riveste una grande importanza, in quanto è previsto il rinnovo delle cariche di presidente, di sei consiglieri e dei tre revisori dei conti.

Bepi Pividori

### ASSEMBLEA ORDINARIA

Tutti i soci sono cordialmente invitati ad intervenire all'Assemblea Ordinaria dei soci del CAI UGET VAL PELLICE, convocata per il giorno 28 marzo 2014, alle ore 19.45, in prima convocazione e alle ore 21.00, in seconda



Monte Meidassa e Granero (foto B. Pividori)

convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Nomina del Presidente dell'Assemblea, del segretario e di n° 3 scrutatori.
- 2- Lettura e approvazione del verbale dell'asssemblea precedente, del 29 marzo 2013.
- 3- Relazione morale del presidente della Sezione.
- 4- Presentazione e successiva discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2013 e relazione dei revisori dei conti.
- 5- Elezioni per il rinnovo delle cariche del Presidente, rinnovo delle cariche di nº 6 consiglieri e dei 3 revisori dei conti.
- 6- Varie ed eventuali.

### DAL DIRETTIVO

### DIRETTIVO CAI UGET VALPELLICE

Presidente:	Pividori Bepi*	
Vice Presidente:	Rollier Roberto	
Segretario:	Colleoni Paolo*	nza
Tesoriere:	Vittone Claudio*	scadenza
Consiglieri:	Aglì Ermanno, Benedetti Giacomo, Plavan Alessandro, Giribone Luca*,	in so
	Giaime Matteo*, Castagno Dilva*, Merlo Ilario*	lato
Revisori dei conti:	Avalis Marco*, Benigno Giorgio*, Fraschia Marco*.	*Mandato

### QUOTE SOCIALI 2014

Riportiamo, qui di seguito, l'importo delle quote sociali, relative al tesseramento 2014 a cui si dovrà provvedere entro il 31 marzo,

SOCI ORDINARI	Euro	41,00
SOCI FAMIGLIARI	Euro	22,00
SOCI GIOVANI	Euro	16,00
PRIMA TESSERA	Euro	4,00

Per agevolare le procedure di rinnovo e dare ai Soci un servizio migliore la nostra sede rimane aperta il venerdì mattina, dalle ore 10 alle 11, nei mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo. Rimane invariato l'orario di apertura serale il venerdì dalle ore 21 alle 22.

### RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013

Come consuetudine si pubblica il riassunto del consuntivo bilancio dell'anno precedente, il quale sarà discusso nell'assemblea generale dei soci.

### BILANCIO DI GESTIONE ANNO 2013

USCITE	EURO	ENTRATE	EURO
Spese di direzione	258,52	Fondo di cassa esercizio precedente	67.011,60
Bollettino "La Ciardoussa"	5.219,79	Quote associative	25.695,60
Quote Soci per sedi centrale/regionale	22.612,72	Contributi vari per rifugi/sezione	12.941,60
Spese di sezione	12.806,81	Proventi da attività/servizi	26.293,60
Spese per attività	32.052,87	Proventi da redditi propri (gestione rifugi)	43.447,22
Oneri diversi (assicurazioni,tasse,ecc.)	8.872,83	Proventi e rimborsi diversi	8.644,39
Spese per rifugi	32.034,07		
Partite di giro	1.582,00	Partite di giro	1.582,00
TOTALE USCITE	115.439,61	TOTALE ENTRATE	185.616,01
		FONDO CASSA 31-12-2013	70.176,40

### CALENDARIO ATTIVITÀ ED APPUNTAMENTI

venerdì 28 marzo 2014 assemblea ordinaria dei soci

domenica 06 aprile 2014 gita: monte Losetta

domenica 27 aprile 2014 pulizia e sistemazione sentieri

domenica 04 maggio 2014 gita: punta Ghiliè

venerdì 09 maggio 2014 "MontagnArt primavera" Teatro del Forte "Correre"

venerdì 16 maggio 2014 "MontagnArt primavera" Teatro del Forte "Pagaiare"

domenica 18 maggio 2014 gita e arrampicata in falesia

venerdì 23 maggio 2014 "MontagnArt primavera" Teatro del Forte "Camminare"

sabato 24 maggio 2014

"Spring Triatlhon val Pellice" mtb-podismo-scialpinismo

domenica 25 maggio 2014 rafting sul fiume Po

domenica 01 giugno 2014 giornata dello sport- in collaborazione con il Comune di Torre Pellice

domenica 08 giugno 2014 gita: anello del Rifugio Rey e di San Giusto

domenica 08 giugno 2014 festa dei sentieri - in collaborazione con il Comune di Torre Pellice

mercoledì 11 giugno 2014 MTB - "ciclocena" a Barfè (Angrogna)

domenica 15 giugno 2014 gita e arrampicata in falesia

domenica 15 giugno 2014 MTB – gran tour della Val Angrogna

> domenica 22 giugno 2014 gita: sentiero degli Alpini

> domenica 29 giugno 2014 gita: Rocca la Meja

domenica 6 luglio 2014 gita: Valle Stura: giro dei quattro laghi

> mercoledì 09 luglio 2013 MTB - "ciclocena" al rif. Sap (Valle Angrogna)

domenica 13 luglio 2014 corsa in montagna "TRE RIFUGI"

domenica 20 luglio 2014 MTB - Barcenisio - Forte Malamot

> domenica 27 luglio 2014 gita: Gran Guglia (Praly)

domenica 03 agosto 2014 MTB - Monte Bellino

mercoledì 13 agosto MTB - "ciclocena" rif. Jervis

domenica 31 agosto 2014 Bivacco Soardi - Col Boucie concerto tra le vette

domenica 07 settembre 2014 gita: vallone e laghi di Roburent

domenica 07 settembre 2014 gita e arrampicata in falesia

sabato 13 - domenica 14 settembre 2014 gita: Uia di Mondrone

domenica 05 ottobre 2014 gita e arrampicata in falesia



# FARMACIA INTERNAZIONALE



Fondata nel 1703

VIA ARNAUD, 14 - TORRE PELLICE

0121/91374 - farminternazionale@libero.it



### ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA per tutti i partecipanti alle gite

Come tutti i soci sanno, il tesseramento annuale garantisce la copertura assicurativa nel caso in cui si abbiano degli incidenti nel corso dello svolgimento di tutte le attività istituzionali. Al fine di tutelare il capogita, la direzione ha deciso che per i non iscritti al Cai che aderiscono alle attività sociali, sarà attivata una copertura assicurativa giornaliera di euro 5,00. Tale quota sarà da corrispondere il venerdì sera antecedente l'uscita, o in caso di impossibilità, al più tardi al momento della partenza.



### (a cura della Commissione Rifugi)

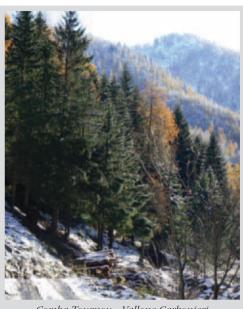
#### Il "Bartolomeo PEYROT" si farà!

Alla fine dello scorso autunno il Comune di Bobbio Pellice ha approvato, in via definitiva, il progetto di recupero e ristrutturazione della vecchia "Casermetta Mirabores" adiacente al Rifugio W. Jervis (Conca del Pra).

Poche settimane dopo il CDC (CAI CENTRALE) ha accolto la nostra richiesta di contributo deliberando un finanziamento a fondo perduto di 70.000,00 euro, attingendo dal FONDO STABILE PRO RIFUGI – Bando 2013 -; Il "progetto Bartolomeo PEYROT" ha raggiunto un ottimo punteggio classificandosi al 7º posto nella graduatoria delle opere finanziate (19 su oltre 40 domande) ottenendo l'importo massimo erogabile.

I lavori inizieranno non appena le condizioni metereologiche lo consentiranno.

A tal proposito la Commissione Rifugi ha iniziato tutte le procedure atte all'indivi-



Comba Tournou - Vallone Carbonieri (foto Bepi Pividori)

duazione della Ditta appaltatrice dei lavori ed all'affidamento degli stessi.

Nel corso dell'estate partiranno anche i lavori di rifacimento tetto del Rifugio Granero che, oltre al rifacimento della copertura, prevedono anche la realizzazione di una bussola all'ingresso.

Anche queste opere saranno in parte finanziate con il contributo del FONDO STABI-LE PRO RIFUGI – Bando 2012 – di 49.00,00 euro.

Nel corso del 2013 sono stati svolti i soliti lavoretti di manutenzione ordinaria (edile ed idraulica). Al Rifugio Jervis sono stati rifatti i servizi esterni.

La Commissione Rifugi

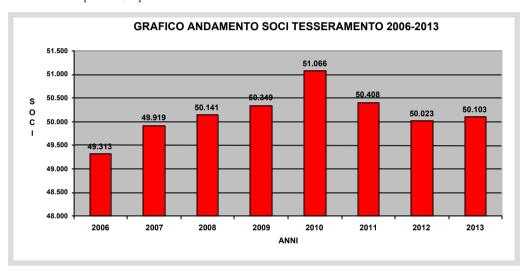
### ANDAMENTO TESSERAMENTI

Sono stati inviati alle ottantuno Sezioni piemontesi del Cai i dati relativi al tesseramento soci negli ultimi otto anni.

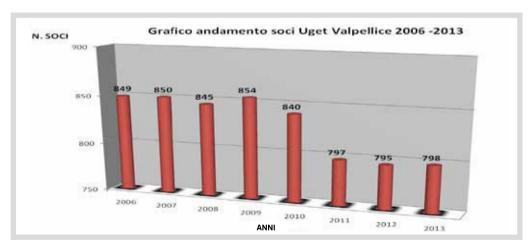
Durante il 2013 gli iscritti al Cai del Piemonte sono stati complessivamente 50.103: si va dai 3549 soci della sezione di Torino ai 95 di quelli di Val Della Torre. La nostra sezione occupa la 15<sup>a</sup> posizione con i suoi

798 soci e precede di poco quella di Pinerolo (18<sup>a</sup>) che ne conta 750.

A livello regionale il grafico che riportiamo sotto illustra un trend in salita nei primi 5 anni seguito da un calo negli anni 2011 e 2012 e da una leggerissima ripresa nell'ultimo anno.



Diverso è l'andamento dei tesserati della nostra sezione in questi ultimi otto anni: sostanziale livellamento di numero iscritti nei primi 5 anni e un netto ridimensionamento a partire dal 2011.



Il calo di iscritti nel 2011 rispetto all'anno precedente ha toccato praticamente i 2/3 delle sezioni piemontesi ed è forse imputabile all'aumento del costo dell'iscrizione al sodalizio imposto dalla Sede Centrale.

Un aspetto interessante che emerge analizzando i dati in nostro possesso riguarda il numero di giovani iscritti nel 2013 al CAI piemontese: essi sono 5796 sul totale di 50103 (ordinari+familiari+giovani) pari all'11,6%. I giovani iscritti alla sezione Val

Pellice sono 66 su 798 pari all'8,3%, percentuale che ci colloca al 67° posto; percentuali più alte hanno sezioni vicine a noi quali Pinerolo 19,3% (145/750), Pinasca 17% (75/451), Barge 15,6% (51/327), Valgermanasca 10,8% (41/381). La sezione di Torino a fronte di 3549 soci conta solo 233 giovani con una percentuale del 6,6. Sarà compito del prossimo Direttivo fare un'analisi approfondita sul significato di questi dati.

### Giorgio Benigno



### MONTE LOSETTA (m. 3054) Domenica 06 aprile 2014

Classica gita sci-alpinistica molto frequentata, il Monte Losetta costituisce uno dei più bei balconi per poter ammirare da vicino la faccia più nascosta del Monviso, la sua parete nord-ovest. Da Chianale (Val Varaita) si segue per un tratto la strada che porta al Colle dell'Agnello, si svolta poi a destra per imboccare il vallone di Soustra che, con lievi pendenze, conduce fino in vetta. La discesa si effettua per l'itinerario di salita

Dislivello: 1250 m Difficoltà: MS

Materiale: sci, ARTVA, pala e sonda

Per informazioni e adesioni: Luca Giribone 340 7684006

> CIMA GHILIÈ - DA PIAN DELLA CASA (m. 2998)

domenica 04 maggio 2014

La cima Ghiliè si trova a confine della Valle Gesso della Valletta e la Valle dell'Alto Boréon (Val Vésubie). Offre un panorama eccezionale sul massiccio dell'Argentera. Per i suoi pendii innevati fino a tarda stagione è una delle mete classiche per chi pratica lo sci-alpinismo. Dal Pian della Casa si segue il sentiero per il Rif. Remondino. Quando il sentiero si avvicina all'evidente canalone di salita lo si abbandona e, attraversando il torrente del Vallone di Nasta, si entra nel vallone-canale di Balma Ghiliè che si segue ponendo attenzione agli eventuali buchi.

A quota 2200 circa il vallone si biforca, si segue allora il ramo di sinistra che conduce

al colle Ghiliè, sul confine italo-francese. A questo punto si piega a sinistra e si risale un valloncello lungo la cresta di confine che termina sul plateau costituente il versante sud della cima. Con un ultimo pendio più ripido si raggiunge la croce di vetta.

quota di partenza (m): 1760 quota vetta (m): 2998

dislivello complessivo (m): 1238

difficoltà: BS

esposizione preval. in discesa: Nord-Ovest località partenza: Pian della Casa (Valdieri) attrezzatura da scialpinismo descrizione itinerario

Per informazioni e adesioni: Giorgio Benigno tel. 338 9131450

### GITA E ARRAMPICATA IN FALESIA Domenica 18 Maggio 2014

Giornata dedicata all'arrampicata in falesia, per passare una domenica diversa dalle altre

La località verrà decisa il venerdì sera antecedente l'uscita.

Per informazioni e adesioni: ore serali Marco Avalis 349 2237611 o Marco Fraschia 339 7386532



La ricerca della via (foto G. Benigno)



### RAFTING SUL PO Domenica 25 Maggio 2014

Il Cai Uget Val Pellice, in collaborazione con la scuola di canoa "Free flow kayak" e Legambiente Val Pellice, organizza una discesa sul fiume Po lungo il tratto Staffarda – Villafranca

La discesa è adatta a tutti a partire dai 6 anni. Non accorre nessuna esperienza precedente.

Durata dell'attività circa 4 ore

Tutta l'attrezzatura tecnica è fornita dalla scuola.

Da portare: scarpe da poter bagnare, pantaloncini da bagno, maglietta da poter bagnare, asciugamano. In base alle condizioni meteo: kway o intimo termico per le gambe e/o per la parte superiore

Costi: adulti 30€, bambini (fino ai 12 anni) 10€.

Per informazioni e adesioni: Marco Fraschia 339 7386532 Free flow kayak (Francesco Salvato) 340 6541843

### ANELLO DEL RIFUGIO REY E DI SAN GIUSTO

Domenica 08 Giugno 2014

Classica gita di inizio estate, nella vicina Valle Susa. Partendo in prossimità dell'abitato di Beaulard, percorso ad anello su facili sentieri con breve tratto su pista carrozzabile, in parte bosco e in parte su prati erbosi, con dislivello medio di 800 m. Oltrepassato il rifugio G. Rey, si sale al bivio di San Giusto per poi ridiscendere al punto di partenza.

Gita senza particolari difficoltà, adatta a tutti. Trasferimento con auto proprie

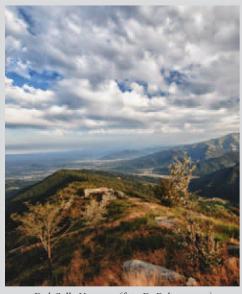
Dislivello: m. 800 Difficoltà: E

Per informazioni e adesioni: Ilario Merlo 335 8414903



Si parte dal parcheggio che troviamo a 50 m. a monte del ponte sull'Angrogna entrando in Torre Pellice, si costeggia su stra-

da asfaltata il torrente fino ad arrivare alla borgata di Pradeltorno dopo 10 km. Qui si attraversa il ponte di Barma Freida e una impegnativa salita su sterrato di circa 2km ci fa raggiungere un bivio dove la strada in piano a dx ci porta alla borgata del Chiot. La strada sale ancora e nell'ultima parte si trasforma in sentiero dove in alcuni tratti facciamo un po' di tranquillo portage, un ultimo sforzo e raggiungiamo le grange di Crëvlira, un bel traverso in piano e poi discesa ci porta al Colle Vaccera dove pos-



Dal Colle Vaccera (foto D. Beltramone)

siamo fermarci per il pranzo al sacco. Nel pomeriggio scendiamo per 1 km la strada asfaltata e dopo la fontana a sx delle Casse prendiamo la strada sterrata che sale sulla sinistra che va a congiungersi con il "Sentiero dei Partigiani" sulla cresta di Rognosa, dopo una bella discesa nel bosco ritroviamo la strada asfaltata che risaliremo per un breve tratto fin dopo la località La Maria dove una discesa su sterrato ci farà scoprire una zona tra le più belle della valle! Arrivati al Serre percorreremo sulla sinistra,

il sentiero storico Valdese incontrando il monumento di Chanforan, la scuoletta degli Odin, il bosco dove si trova la Ghiesa d'la tana continuando un po' su asfalto ed un po' su sterrato arriviamo in zona "Fontana del burro" quindi attraversiamo la zona del museo dei Pons raggiungendo le Sonagliette, qui ritroviamo nuovamente l'asfalto ma un km più in basso, alla frazione dei Malan Inferiori prendiamo la strada sterrata che scende sulla sinistra che ci porta sulla Panoramica attraversando varie borgate, un ultimo tratto di asfalto ci riporta alla partenza e alla macchina.

quota di partenza (m): 545 quota massima (m): 1596 dislivello complessivo (m): 1051

lunghezza (km): 32 difficoltà: BC - BC pranzo: al sacco

esposizione prevalente:Varie

località partenza e arrivo:Torre Pellice

Per informazioni ed adesioni: Alessandro Plavan 338 9062194 Raffaella Canonico 333 1000907

### GITA E ARRAMPICATA IN FALESIA Domenica 15 Giugno 2014

Giornata dedicata all'arrampicata in falesia, per passare una domenica diversa dalle altre.

La località verrà decisa il venerdì sera antecedente l'uscita.

Per informazioni e adesioni: ore serali Marco Avalis tel. 349 2237611 o Marco Fraschia tel. 339 7386532

### IL SENTIERO DEGLI ALPINI Domenica 22 Giugno 2014

Da Pattemouche, all'inizio della Val Troncea, si raggiunge, dopo aver superato le borgate di Laval e Seytes, il Monte Morefreddo (a quota 2769), dove, sulla spianata sommitale esistono i ruderi di due casermette. Giunti sul versante della Valle di Massello inizia il Sentiero degli alpini, in alcuni punti scavato nella roccia e che raggiunge, con un bel percorso panoramico il Colle dell'Arcano (2781 mt) aggirando il Monte Ruetas (2935 mt): chi volesse può tranquillamente raggiungerne la cima salendone la facile mulattiera. Dal colle percorrendo il sentiero che scende direttamente in Val Troncea, passando per i Forni di San Martino, si arriva alla borgata di Troncea, e quindi seguendo la strada di fondovalle a Pattemouche.

quota partenza (m): 1616 quota vetta (m): 2785

dislivello complessivo (m): 1169

difficoltà: EE

esposizione prevalente:Varie

località partenza: Pattemouche (Pragelato, To)

punti appoggio: Rifugio Troncea

Per informazioni e adesioni: ore serali Dilva Castagno 333 8290170

### **ROCCA LA MEJA** Domenica 29 Giugno 2014

Alpi Cozie Meridionali: Sottogruppo dell' Oserot.

Riproponiamo, dopo sei anni, questa magnifica gita. La montagna, come tutta la cresta su cui sorge, è costituita da calcari dolomitici, a stratificazione quasi verticale, che fanno sì che la cresta sia notevolmente affilata. Vista da sud e da nord, ha un tipico aspetto piramidale; da est e da ovest invece presenta un profilo molto slanciato, che evidenzia la stratificazione. Dalla vetta si gode di un ottimo panorama sull'intero arco alpino occidentale, dalle Alpi Liguri e Marittime sino al Monte Rosa.

Note tecniche: La Meja é sicuramente la montagna più attraente degli estesi altipiani Gardetta-Margherina-Bandia. Cima molto visitata che di norma viene raggiunta dal versante Sud. Presenta un percorso facile, pur richiedendo la dovuta cautela per la presenza di detriti sul fondo del ripido canale di salita.

Tempo previsto: ore 4 circa quota partenza (m): 2083 quota vetta (m): 2831

dislivello complessivo (m): 748

difficoltà: F

esposizione prevalente: Sud

località partenza: Colle del Preit (Canosio, Cn)

Per informazioni e adesioni: Giorgio Benigno 338 9131450, Paolo Colleoni 338 2388276

### IL GIRO DEI QUATTRO LAGHI Domenica 06 Luglio 2014



Vallone di Riofreddo, (1510 m.) - Lago dell'Aver sottano (2126 m) - Lago dell'Aver soprano (2342 m) - Lago Martel (2158 m) - Lago Nero (2112 m).

Percorrendo la prima parte del Vallone di Rifreddo e successivamente i freschi boschi di conifere di quello dell'Aver si arriva al primo lago omonimo (Aver sottano). Proseguendo su pendii assolati si raggiunge il lago Aver soprano dal quale si gode un suggestivo panorama sul vallone appena risalito.

Proseguendo si cambia vallone e ci si porta sopra ali laghi Nero e Martel che si raggiungono attraversando anche una pietraia.

Il pittoresco Lago Martel, con le sue sponde prative e circondate da larici, ed il vicino Lago Nero, più appartato, circondato da rocce e detriti, si presentano assai diversi tra loro sebbene siano molto vicini.

Si rientrerà percorrendo i ripidi tornanti del sentiero che riporta nel vallone di Rifreddo.

#### Accesso:

svoltato a destra un paio di Km dopo Vinadio, in direzione Sant'Anna, si prende a sinistra, di nuovo dopo qualche km, la strada per il vallone di Riofreddo ed il Malinvern. Oltrepassata la diga, si lascia l'auto in un comodo parcheggio (la strada vera finisce 150 m dopo).

Ritrovo davanti alla sede CAI – P.zza Gianavello 24 Torre Pellice alle ore 5.45. Partenza in auto alle ore 6 precise.

Quota di partenza 1510 mt. Dislivello 832 m. Difficoltà: EE (pietraia) Pranzo al sacco

Per informazioni e adesioni: Giacomo Benedetti 333 8377912





Partenza da Barcenisio in direzione Valico del Moncenisio si percorrono gli unici 200 metri di asfalto e si gira subito a sinistra su forestale con pendenze accettabili.

Lungo la strada bianca si costeggiano tre laghetti, il quarto sarà la grande diga del Moncenisio, da qui le pendenze aumentano e la consistenza del terreno varia diventando più difficile in virtù di pietrame smosso e fisso.

Giunti ad un'evidente quadrivio si gira a sinistra e su strada militare si raggiunge la caserma Malamot.

"La montagna Malamot, oggi interamente compresa in territorio francese è collocata sullo spartiacque Dora Riparia-Arc e si colloca nell'area che l'Italia cedette alla Francia con il trattato di Parigi del 1947, la Caserma è stata costruita nel 1889 per contrastare un possibile attacco Francese". Si scende per 200 metri seguendo la strada percorsa in salita, sul primo tornante si imbocca il sentiero, il punto di riferimento è l'evidente ripetitore, il sentiero si presenta subito scorrevole sino a una cresta spettacolare che si deve affrontare totalmente, poi a sinistra in sentiero e pratoni ripidi e difficili con pietre smosse.

Imboccata la strada bianca - difronte al forte Pattacreuse - si svolta a destra e si torna a Barcenisio.

Partenza:Barcenisio Dislivello:1530m Quota max: 2910 m Distanza: 34 km Difficoltà: BC/OC Ciclabilità salita: 98%

Ciclabilità discesa: 95%

Asfalto: 2%

Per informazioni ed adesioni: Raffaella Canonico 333 1000907 Alessandro Plavan 338 9062194

### GRAN GUGLIA di Praly (m. 2819) Domenica 27 Luglio 2014

Dall'alpeggio di Bout du Col, saliamo per il sentiero che conduce al rif. Lago Verde, fin quasi a Freibugio (m. 2136), per svoltare poi a sinistra verso il passo di Viafiorcia (m. 2258) e in seguito le praterie di San Giacomo fino alla campana e al Colletto (m. 2790). Di qui per facili roccette e lastroni, in 15 minuti si raggiunge la croce di vetta.

La discesa sarà sul Lago Verde, passando per il rifugio omonimo e ritorno per il sentiero classico di salita.

quota di partenza: m. 1742 dislivello: m. 1077 tempo di salita: h. 2.30

Per informazioni e adesioni: Claudio Pasquet 329 7406559

## RIFUGIO JERVIS – COLLE DI NEL e CIMA DELLE FASCE (mt. 2854) domenica 3 - lunedì 4 agosto 2014

Collocata ai piedi delle Levanne, la Cima delle Fasce è un caratteristico balcone sull'alta Valle Orco.

#### 1° GIORNO

Lasciate le auto nel parcheggio dell'impianto di risalita imboccheremo il sentiero che porta all'Alpe Truc dove troveremo e visiteremo i ruderi del villaggio degli operai impegnati nella costruzione della condotta forzata sotterranea dal lago Serrà a Ceresole. Proseguendo nel piano di Nel arriveremo al Rifugio W. JERVIS (m. 2250). Possibilità di partecipare alla cerimonia per la rievocazione storica in ricordo dell'uccisione del partigiano Willy Jervis, di cui quest'anno ricorre il 70° anniversario.

### 2° GIORNO

Da Rifugio W. Jervis attraverseremo il Piano di Nel (direzione sud) continuando nel vallone, fino a che, giunti sotto fasce rocciose svolteremo a sinistra per il Colle di Nel (m. 2551).

Giunti al Colle piegheremo a destra e dopo un tratto di cresta risaliremo il ripido pendio che porta in cima (m. 2854).

La discesa la effettueremo a ritroso sul percorso della salita sino all'incrocio con il sentiero 531. Imboccato quest' ultimo scenderemo sino all'Alpe Degnanè (m. 2049) e svoltando a sinistra arriveremo a Chiapili di sotto.

Trasferimento con auto propria

Zona: Valle dell'Orco-Alpi Graie Località partenza: Chiapili di Sotto (m. 1667) - Ceresole Reale Dislivello totale: 1187 metri

Si raccomanda di presentare la propria

Dal colle di Fiounira (foto Bepi Pividori)









adesione con largo anticipo per prenotare in tempo utile il soggiorno al rifugio.

Per informazioni e adesioni: Ilario Merlo 335 8414903 o Giacomo Benedetti 333 8377912



### MONTE BELLINO da Acceglio a Chiappera Domenica 3 Agosto 2014

Da Villar, subito dopo Acceglio, si prende una stradina che sulla destra si stacca dalla strada principale e sale alla borgata di Lausetto. Si continua sempre su sterrato fino alla Madonna delle Grazie (km. 6,9), su strada sterrata risaliamo tutto il vallone e dopo ben 16 km dalla partenza si arriva allo spartiacque della Colletta 2830 m. La caserma che ospita gli spartani locali del "Rifugio" Carmagnola si raggiunge proseguendo a destra per 200 metri circa.

Si prende il sentiero che alla sx taglia in mezzacosta le ripidi pendici del Monte Bellino fino ad incotrare a dx un bivio con segno rosso e lettera B che permette di salire anche se non in sella fino alla punta con croce del Monte Bellino 2950 m.

Dalla vetta si scende il crestone ciclabile che con tornanti stretti e quasi tutti ciclabili porta al colle di Bellino. Da qui si continua la discesa, secondo le capacità, lungo il sentiero che ancora con stretti tornanti scende nel famoso vallone di Maurin.

Attraversando magnifici pascoli si arriva al fondo valle nella zona del Rifugio Campo Base e poi su asfalto si incontrano Chiappera, Saretto, Villar ed infine Acceglio arrivando alla macchina.

quota di partenza (m): 1375 quota massima (m): 2950 dislivello complessivo (m): 1575

lunghezza (km): 34

difficoltà: BC - BC

esposizione prevalente:Varie

località partenza: Acceglio (Acceglio, CN)

punti appoggio: Rifugio Campo Base

copertura della rete cellulare Vodafone : 0% di copertura Tim : 0% di coperura

Per informazioni ed adesioni: Alessandro Plavan 338 9062194 Raffaella Canonico 333 1000907



Verso Valanza (foto Giacomo Benedetti)



Lago di Misurina (foto D. Beltramone)

### TREKKING CADINI DI MISURINA - MONTE CRISTALLO lunedì 25 - venerdì 29 agosto

Proponiamo uno spettacolare giro sul gruppo del monte Cristallo, che domina Cortina d'Ampezzo, e la traversata dei Cadini di Misurina: gruppo montuoso, non tanto frequentato, posto di fronte al monte Cristallo, sopra l'omonimo lago e a ridosso delle Tre Cime di Lavaredo. Il percorso è ancora da definire nei dettagli e verrà al più presto presentato e pubblicizzato. Adesioni entro fine di giugno e inizi di luglio, per consentire le prenotazioni nei rifugi in tempo utile.

Per informazioni e adesioni: Bepi Pividori 338 1747222

### GITA E ARRAMPICATA IN FALESIA domenica 7 settembre 2014

Giornata dedicata all'arrampicata in falesia, per passare una domenica diversa dalle altre. La località verrà decisa il venerdì sera antecedente l'uscita. Per informazioni e adesioni: contattare ad ore serali Marco Avalis 349 2237611 o Marco Fraschia 339 7386532



Una ripida salita iniziale conduce nel Vallone di Roburent, sede di numerosi laghi che si incontrano in successione. Il più scenografico di tutti è sicuramente il lago superiore, con la sua caratteristica penisola ed i verdi pascoli che lo circondano.

Il sentiero (segnavia P41) ha inizio dalla Chiesa di Argentera. Subito si innalza abbastanza ripido tra qualche larice e qualche pino montano. Ben presto il sentiero entra nel bel boschetto di pini che però spesso ostacolano il passaggio. La salita prosegue sempre ripida, adesso con numerosi tornanti, fino a scollinare in località "La Tinetta" dove si entra nel Vallone di Roburent. Un bel tratto a mezza costa su pendii prativi lungo il versante destro orografico del Vallone consente di rifiatare un poco.

Con un ampio semicerchio e qualche saliscendi si contorna l'intera conca spostandocisi sul versante sinistro orografico del vallone. Si oltrepassa la bella risorgiva che costituisce la sorgente del Rio Roburent, fino a giungere al primo dei due Laghi inferiori di Roburent. Guadagnando leggermente quota appare anche il secondo dei Laghi inferiori di Roburent poco a monte del primo. Qualche tornante ed un piacevole percorso tra verdi prati conduce in breve allo splendido Lago superiore di Roburent sulle sponde del quale si trovano i resti di due gruppi di ricoveri militari, in tipiche costruzioni dette "Trune".

Si lascia sulla destra un evidente sentiero (segnavia S10) che sale al Colle della Scaletta e, con un ultimo tratto sempre tra prati si giunge infine al Colle di Roburent, dal quale si gode di magnifica vista sul lago superiore e sulle vette dell'alta Valle Stura. Ritornando a valle, si può percorrere il sentiero che dalla sponda S del lago superiore scende al più basso dei due laghi inferiori, ricongiungendosi al percorso seguito all'andata.

Accesso: Da Borgo San Dalmazzo si risale la Valle Stura in direzione del Colle della Maddalena fino ad Argentera. Pochi metri prima della chiesa di Argentera si trova un posteggio.

Ritrovo davanti alla sede CAI – P.zza Gianavello 24 Torre Pellice alle ore 5.45. Partenza in auto alle ore 6 precise.

Quota di partenza: 1684 mt.

Dislivello: mt. 872 Difficoltà: EE Pranzo al sacco

Per informazioni e adesioni: Giacomo Benedetti 333 8377912

### ■ UIA DI MONDRONE (m. 2964) ■ Sab. 13 - dom. 14 Settembre 2014

Alpi Graie: Gruppo Levanne

Riproponiamo questa gita che non siamo riusciti di portare a compimento nelle estati 2009 e 2010.

Trattasi di un'affascinante e attraente piramide rocciosa, isolata sulla cresta spartiacque tra la Val d'Ala e il Vallone di Sea, che regala, a chi si avvicina per salirla, emozioni e una sorta di rispetto riverenziale unici. Dall'abitato di Ala di Stura appare, infatti, come una montagna molto difficile. Non è da dimenticare inoltre che i suoi tratti ricordano incredibilmente le forme del più famoso monte Cervino, costandogli l'appellativo di Cervino delle valli di Lanzo.

Esistono due belle vie normali di salita che non richiedono grandi doti alpinistiche tuttavia, considerando la natura stessa del terreno e l'elevato dislivello da compiere per l'ascesa, non sono valutabili secondo la scala escursionistica ma bensì secondo quella alpinistica entrambe con un grado F+

Nonostante l'itinerario di salita sia nella maggior parte dei casi ben segnalato con vernice rossa ed ometti di pietre, è necessario possedere una sufficiente esperienza per poter, almeno la prima volta, affrontare al meglio l'ultimo tratto di ascensione in cui si trovano passaggi su roccia di II+, grado da interpretare correttamente poiché sono per la maggior parte molto esposti sui ripidi canaloni sottostanti.

Dislivello in salita: m. 1565 Tempo previsto: ore 3,30 - 4

Difficoltà: F+

Località partenza: Molette di Mondrone Punto di appoggio: Rifugio Città di Ciriè Attrezzatura: Casco, corda, imbragatura

### GITE SOCIALI

Note tecniche: Itinerario con buon dislivello ma scarso sviluppo, la salita sempre ripida richiede un buon allenamento.

Per informazioni e adesioni: Paolo Colleoni 338 2388276 e Giorgio Benigno 338 9131450

### GITA E ARRAMPICATA IN FALESIA Domenica 05 Ottobre 2014

Giornata dedicata all'arrampicata in falesia, per passare una domenica diversa dalle altre.

La località verrà decisa il venerdì sera antecedente l'uscita.

Per informazione e adesione: ore serali Marco Avalis 349 2237611 o Marco Fraschia 339 7386532



Dal Pelvo d'Elva (foto Claudio Pasquet)



### PROGRAMMA GITE MOUNTAIN BIKE 2014

Anche quest'anno riproponiamo un calendario rivolto agli amanti del Mountain Bike, le uscite

saranno nei mesi estivi e dovrebbero accontentare tutti, il tour della Val d'Angrogna a metà Giugno farà scoprire per intero una valle meravigliosa, dal fondo valle lungo il torrente Angrogna alla cresta del colle Vaccera, alternando strade a sentieri tra boschi, prati e borgate sperdute. Secondo appuntamento alla fine del mese di Luglio con la salita da Barcenisio al Forte di Malamot, prati, laghi e pietraie attraversati dalla strada militare che percorreremo. Terza gita ad inizio Agosto in Val Maira, un po' più impegnativa, permetterà di conoscere l'alta valle con un anello mozzafiato che ci porterà sul Monte Bellino con una bellissima salita su strada sterrata e una discesa su sentiero ciclabile, punto di partenza e arrivo Acceglio. Inoltre il calendario prevede 3 ciclo cene nei vari Rifugi della nostra valle per trascorrere belle serate in compagnia, apprezzando ottime cene dopo faticose salite, scendendo poi con luna piena e frontalino.

Quest'anno collaboreremo anche con la sezione di Pinerolo nel corso da loro svolto, rivolto ai ragazzi che vogliono avvicinarsi al Mtb o lo praticano già. Le iscrizioni prevedono la compilazione di un modulo e il versamento di una quota di 25 euro entro il 19 Marzo, giorno in cui verrà presentato il pro-

gramma del corso con una serata nella sede di Pinerolo, il corso si svolgerà al Parco Olimpico di Pinerolo tutti i sabati pomeriggio dal 29 Marzo al 31 Maggio. Info e moduli son reperibili anche presso la nostra sede il venerdì sera dopo le 21.

Ricordiamo a tutti che per partecipare alle gite occorre essere tesserati CAI o stipulare l'assicurazione giornaliera che copre la sola giornata della gita (costo 5 €), per info ed iscrizioni: Raffaella Canonico 333 1000907 e/o Alessandro Plavan 338 9062194.

Il calendario delle gite verrà integrato e approfondito sul sito internet e presso una bacheca in sede, dove si potranno trovare ulteriori info nelle settimane precedenti le uscite. Potrete leggere inoltre una serie di consigli per affrontare al meglio le gite e le indicazioni circa l'attrezzatura necessaria.

C.A.I. "CICLOCENE"

Giugno - Luglio - Agosto

Le ciclocene vengono fatte tutte in valle a partire dal mese di giugno, il ritrovo è fissato per le ore 20.15 nella località scelta permettendo a chi lavora fino a tardi di salire per conto proprio, per chi volesse salire in compagnia verrà deciso luogo e ora di ritrovo per salire tutti insieme.

Prenotazione obbligatoria entro la domenica precedente la gita.



### C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE CAI UGET DI TORRE PELLICE PROGRAMMA CICLOESCURSIONISMO 2014



Mese	Data	Giorno	Evento	Località	Valle/Regione	Contatto	
Giugno	П	mercoledì	CICLO-CENA	RIFUGIO BARFE' - Località Barfè	Val d'Angrogna	Raffaella	333-1000907
	15	domenica	CICLO ESCURSIONISMO	Gran Tour della Val d'Angrogna	Angrogna	Alessandro	338-9062194
Luglio -	09	mercoledì	CICLO-CENA	RIFUGIO SAP - Località SAP	Val d'Angrogna	Raffaella	333-1000907
	20	domenica	CICLO ESCURSIONISMO	BARCENISIO - FORTE MALAMOT	Val Susa-Francia	Raffaella	333-1000907
Agosto	3	domenica	CICLO ESCURSIONISMO	Monte Bellino - da Acceglio a Chiappera	Val Maira	Alessandro	338-9062194
	13	mercoledì	CICLO-CENA	RIFUGIO JERVIS - Località Conca del Prà	Val Pellice	Raffaella	333-1000907



Per informazioni, dettagli sui percorsi, scala delle difficoltà e codice di autoregolamentazione www.caivalpellice.it (Attività - Gite - Mountain bike)



### INIZIATIVE PER RICORDARE LA FIGURA DI WILLY JERVIS A 70 ANNI DALLA MORTE

Settant'anni fa, la sera del 5 agosto 1944 veniva fucilato e poi impiccato sulla piazza di Villar Pellice Willy Jervis, ingegnere dell'Olivetti di Ivrea, antifascista e partigiano della V divisione Giustizia e Libertà "Sergio Toja", catturato dai nazifascisti al ponte di Bibiana l'11 marzo dello stesso anno.

La nostra sezione, proprietaria di un rifugio a lui dedicato, parteciperà alle iniziative che verranno realizzate in collaborazione con l'Anpi di Torre Pellice, il Comune di Villar Pellice e il gestore del rifugio per ricordarne la figura .

Tra le altre è prevista una gita sociale con la partecipazione, in una sorta di gemellaggio ideale, alla giornata dal titolo "Willy Jervis uomo, alpinista, partigiano" organizzata dal Cai Ivrea domenica 3 agosto 2014 presso il rifugio Jervis (m. 2250) a Pian del Nel sopra Ceresole Reale in valle Orco.

#### Marco Fraschia

### IN VAL D'ANGROGNA Progetto di sistemazione e segnalazione del sentiero Crëvlira - Infernet - Sella Vecchia - Sella - Sap.

Il sentiero che unisce l'alpeggio di Crëvlira con il rifugio del Sap passando per gli alpeggi dell'Infernet, Sella Vecchia e Sella si presenta come un bel "sentiero balcone" che domina l'alta valle d'Angrogna con particolari e significativi scorci sul fondovalle.

Per essere usufruito e valorizzato necessita di alcuni interventi di ripristino, sistemazione e segnaletica su tutto il percorso, ma in particolar modo sul tratto immediatamente a monte dell'Alpe Infernet e tra l'Alpe Sella e il rifugio del Sap. Quest'ultimo tratto era già stato sistemato e segnalato alcuni anni fa dal gestore del rifugio del Sap, Dario Mele, ma col passare degli anni la vegetazione ha reso alcuni tratti di difficile lettura e passaggio.

L'intero percorso si inserisce in un anello più ampio, in parte già sistemato e segnalato (Baussan – Sonagliette e Rifugio Sap – Rifugio Barfè) che merita di essere valorizzato ai fini della creazione di un itinerario che consente di fare un breve trekking (3 – 4 giorni) compiendo il giro della val d'Angrogna, partendo a piedi da Torre Pellice e utilizzando le strutture ricettive presenti sul territorio (Pomo d'oro, Rocciamaneud, Sonagliette, Vaccera, Rifugio del Sap e Rifugio Barfè).

Grazie al contributo del Comune di Angrogna e in collaborazione con il gruppo A.I.B. e lo Sport Club di Angrogna la nostra sezione procederà alla realizzazione del suddetto anello, iniziando dal tratto Crëvlira – Rifugio del Sap, che necessita degli interventi più urgenti. Pertanto non appena la neve se ne sarà andata si programmeranno alcune giornate di lavoro volontario per la sistemazione e segnalazione del sentiero. Contiamo sulla disponibilità dei soci e invitiamo fin d'ora quanti volessero partecipare a questa bella esperienza a segnalarlo al direttivo.

### Marco Fraschia

### ANTEPRIMA MONTAGNART 2014: La montagna all'infinito

### Venerdì 9 maggio 2014 ore 21 Torre Pellice – Teatro del Forte

#### Correre

4 Deserts: un circuito, una storia (50') video proiezione a cura di Emanuele Gallo Racing the planet organizza gare di corsa in tutto il mondo, riprendendo la struttura dell'ormai trentennale "Marathon des sables" che è stata la prima del genere. Si tratta di gare in "autosufficienza" (circa 250 chilometri percorsi in 6 tappe), durante le quali si corre equipaggiati di uno zaino il cui peso iniziale, in base alle necessità e strategie personali, può variare dai 6 ai 17 chili e che contiene tutto il necessario per la settimana, dal sacco a pelo ai ricambi, dal cibo al materiale di sicurezza obbligatorio. Il circuito "4 Deserts" prevede quattro prove nei deserti più affascinanti del mondo: il Gobi in Cina, il Sahara in Egitto, l'Atacama in Cile e l'Antartide, vale a dire, in sequenza il luogo più ventoso, rovente, arido e freddo del pianeta.

Emanuele Gallo, ultrarunner di Borgo San Dalmazzo, le ha corse tutte e quattro e ci presenta la sua esperienza con una suggestiva sequenza di immagini e musica.

### Venerdì 16 maggio 2014 ore 21 Torre Pellice – Teatro del Forte

#### **Pagaiare**

Attività fluviali nelle valli olimpiche (15'): serie di immagini che presentano le possibilità che offrono le valli olimpiche in relazione alle attività fluviali.

Alone on the river: nell'inverno 2012 un

gruppo internazionale di canoisti composto da Ron Fischer, Rapahel Thiebaut, Jakub Sdvik, Stephane Pion e Francesco Salvato ha effettuato il concatenamento di tre fiumi - Langu Kola, Mugu Karnali e Humla Karnali – percorrendo 550 chilometri con un dislivello di 4.400 metri in completa autonomia, partendo dai confini con il Tibet ed arrivando ai confini con l'India. Per raggiungere il punto di imbarco è stato necessario un trekking di 10 giorni con passi oltre i 5.000 metri. La spedizione ha attraversato la regione del Dolpo, uno dei luoghi più isolati della catena himalayana. Dopo il resoconto di uno dei protagonisti (Francesco Salvato) attraverso le sue diapositive (20') si vedrà il filmato girato durante la spedizione (Alone on the river, 37') che ha già vinto numerosi premi a vari film festival e che parteciperà anche al film festival della montagna di Parigi.

### Francesco Salvato

Maestro di canoa nato a Padova vive in val Pellice dal 1997. Canoista di fama internazionale, ha al suo attivo spedizioni nei 5 continenti, con prestigiose discese in solitaria. Tre volte Campione italiano di free style e free ride e tre volte campione del mondo a squadre di canoa free ride. Diplomato ISEF ha dedicato la sua vita all'insegnamento del kayak; è direttore della scuola di canoa Free Flow che opera sui fiumi delle valli olimpiche dal 2003.

### Venerdì 23 maggio 2014 ore 21 Torre Pellice – Teatro del Forte

#### Camminare

The beauty of life – i Pirenei da mare a mare video proiezione di Nanni Villani

Un viaggio a piedi lungo 40 giorni, 866 km

e 45.000 metri di dislivello.

La serata non si limita a presentare una traversata a piedi, con le insidie e le difficoltà tipiche di un lungo trekking, ma indaga anche le motivazioni e le scelte di chi l'ha compiuta.

Nanni Villani è fin dalla sua fondazione il direttore responsabile della rivista «Alpidoc», la rivista dell'associazione "Le Alpi del Sole" che comprende tutte le

sezioni del Cai della provincia di Cuneo e quelle di Savona e Cavour. Già giornalista per le più autorevoli riviste italiane di montagna quali «Alp» e «La rivista della montagna», è stato co-ideatore della più prestigiosa collana di libri di montagna, "I Licheni" di Vivalda editori, e fondatore della casa editrice specializzata in editoria alpina "Blu

Edizioni"; ora è responsabile del settore Sviluppo sostenibile e Comunicazione presso il Parco delle Alpi Marittime.

Il suo è il curriculum di un uomo che ha dedicato la propria vita al mondo della

> montagna, che ha sempre descritto con grande capacità e acume. Questa volta le sue doti di osservazione e narrazione non saranno rivolte a qualche grande interprete del mon-

do dell'alpinismo, ma a se stesso, perché, dopo aver superato la cinquantina, è naturale porsi alcune domande. «Un lungo giro a piedi. Per vedere posti nuovi, soprattutto per vedere come va. Adesso le gambe me lo permettono, l'anno prossimo

Marco Fraschia



chissà...».

### TRE RIFUGI VAL PELLICE TRAIL 2014

Il 16 febbraio scorso, con l'apertura delle iscrizioni, è iniziata ufficialmente la 39° edizione della Tre Rifugi.

In verità, come tutti gli anni, i lavori erano iniziati già dalla fine dell'anno scorso. Invariati i percorsi, aumentano considerevolmente le sinergie con il mondo dei Trail-running. L'organizzazione della Tre Rifugi aderisce a un nuovo progetto che coinvolge numerose valli del Piemonte Occidentale ed alcune Francesi limitrofe. Parliamo del Circuito Trail Valli Occitane (TVO). Tredici le manifestazioni al suo interno, sparse nel comprensorio delle valli Occitane, dalla val di Susa al Vallone delle Meraviglie nelle Alpi Marittime francesi. Scopo principale del progetto, promo-

zione e sviluppo del territorio ove esse si vanno a svolgere, seguito dalla diffusione della pratica dell'andar per monti e valli, il tutto associato a una precisa volontà socio umanitaria, essendo il circuito inserito nella campagna a favore delle popolazioni sottosviluppate, messa in campo da alcuni anni, dall'Associazione Find The Cure con il loro progetto denominato Corto Circuito Solidale (CCS). Nel 2013 si sono realizzati due pozzi acquiferi in Mali, quest'anno l'obiettivo sarà la costruzione di una scuola primaria in Tanzania. Per chi volesse approfondire: www.trailoccitani.com

Dopo il successo di partecipanti dell'anno scorso, trecentoquaranta gli iscritti, consideriamo positiva un'eventuale conferma su quei numeri. Un incremento, se pur auspicabile, di partecipanti è sempre più subordinato al costante aumento di manifestazioni presenti nei vari calendari. I Trail come la Tre Rifugi, svolgendosi su percorsi in quota, sono concentrati nei mesi estivi per ovvie ragioni, va da sè che essendo le giornate festive limitate in quel periodo, troviamo numerose corse collocate nella stessa giornata; si evince quindi il naturale "partage" di concorrenti fra esse.

Se non di numero, avremo soddisfazione dalla presenza di atleti provenienti da regioni e nazioni diverse dalle nostre. Ricordiamo l'atleta Scozzese Helen Bonsor, solo cinque maschietti hanno preceduto il suo arrivo sui 54 km del Trail lungo, Heidi Georgi dalla Germania, ormai di casa alla Tre Rifugi e poi che dire della simpaticissima presenza di un gruppo siciliano, cito l'esuberante Lara per tutti. Al momento sono iscritti alcuni francesi, una novità e

un buon inizio.

L'appuntamento è fissato per domenica 13 luglio prossimo. L'evento sarà anticipato da attività di richiamo la settimana precedente le gare. Sarà cura nostra, del Comune di Bobbio e della locale Pro Loco, divulgarne sedi e orari.

Come sempre, attendiamo numerosi ed entusiasti i volontari, che saranno destinati sia alla necessaria pulizia e segnaletica dei sentieri, sia al presidio lungo i percorsi e ancora alle varie necessità alla base operativa di Bobbio Pellice. Per tutti la T-shirt ufficiale dello staff. Le adesioni si ricevono presso i componenti del Comitato, del Direttivo CAI, il venerdì sera presso la sede sociale oppure ai contatti qui di seguito.

Claudio Vittone: 334 3078095; e-mail: claudevit@botmail.com Ermanno Aglì: 333 1152418

### Claudio Vittone



Partenza Tre Rifugi (foto Claudio Vittone)



Colletta delle Faure (foto Bepi Pividori)



### VALLONE DI BOURCET - VAL CHISONE Via "FOLGORE" ☆☆☆ - F. Michelin, R. Manzone primavera 2013

Via di recente realizzazione che supera il settore destro della parete della vecchia.

Arrampicata impegnativa e sostenuta su parete costantemente verticale e a tratti strapiombante, fra le più impegnative del Vallone.

ESPOSIZIONE: Est SVILUPPO: 170 m

DIFFICOLTÀ:TD+ sostenuto

max 6c+ (6a+ obblig.)

Via completamente attrezzata con fix MATERIALE NECESSARIO: 16 rinvii

TIPO ROCCIA: Gneiss

PERIODO CONSIGLIATO: da marzo a no-

vembre

#### ACCESSO:

Dalla base della via "Aria sulla quarta corda" salire nel bosco lungo una traccia di sentiero che porta in 5 minuti all'attacco.

#### DESCRIZIONE ITINERARIO:

L'attacco si trova in corrispondenza di un' evidente placca sul settore destro della parete, una ventina di metri più in basso dell'attacco delle altre vie.

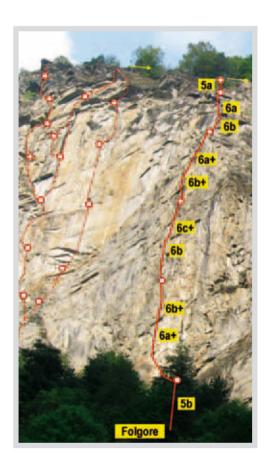
- 1) Superare una placca inclinata (4b,5b)
- 2) Attraversare a sinistra poi salire dritti un bel muro strapiombante solcato da una fessura (6a+, passo 6b+)
- 3) Superare due difficili diedri strapiombanti (6b, 6c+)
- 4) Superare un piccolo tetto seguito da un tratto più articolato (6b+, 6a+)
- 5) Andare leggermente a destra, scalare un diedrino liscio e poi a sinistra una bella fessura con finale strapiombante (6b, 6a)

6) Ultimo tiro, più facile, che consente di raggiungere una cengia che porta, a destra, verso il sentiero attrezzato di discesa (5a)

### DISCESA:

Dall'uscita della via, attraversare a destra e scendere a piedi lungo il sentiero attrezzato.

In caso di ripiego sono possibili doppie dalle soste della via (min. 35 metri, oppure 2 da 60 dalla sosta 5)



### STEFANO MASOERO



«Alpinista delle domenica? No, non mi sento neppure di rientrare in questa categoria. Ho sempre avuto poco tempo, per andare in montagna e per allenarmi» con queste parole ci accoglie Stefano Masoero (classe 1961), in mezzo a una distesa di frutteti (mele, mirtilli, pesche, viti e kiwi) in quel di Fenile. Dalla vecchia cascina ristrutturata lo sguardo vola inevitabilmente alle montagne che fanno da sfondo in questa sera di tardo inverno, tiepida e serena.

«Ho iniziato proprio di lì. Da Montoso, da Rucas. A 15 anni partivamo in motorino e arrivavamo fino dove c'era la strada e poi di lì a piedi. Prima il Frioland, poi tutta la cresta verso il Granero bivaccando all'aperto, senza tanti capi tecnici come oggi. Ma il primo ricordo è legato alla val di Susa. Avevamo una meira vicino al rifugio Geat val Gravio e un bel giorno, affascinato dalla cima della Cristalliera, ho deciso di salirci in cima. Da solo. Molte persone incontrate sul percorso erano curiose e forse anche un po'

preoccupate: avevo solo 12 anni. Poi c'è stato l'avvicinamento classico e graduale come per molti con le salite in valle (Palavas, Granero, Boucie...)».

La vita di Masoero però è fatta anche di molti viaggi. Viaggi di piacere come le vacanze trascorse in Corsica per diversi anni, ma soprattutto viaggi di lavoro. «Trent'anni sui camion. Ultimamente viaggiavo fra Belgio e Francia. Partivo al lunedì, tornavo il mercoledì, ripartivo il giovedì e tornavo il sabato nel pomeriggio. Avendo anche una famiglia per forza di cose la montagna ogni tanto è passata in secondo piano. Ho vissuto dei lunghi periodi di lontananza dalle montagne dovuti al lavoro. Da alcuni anni però ho deciso di smettere e di tornare alla terra, coltivando kiwi e vigne, qui attorno alla mia cascina».

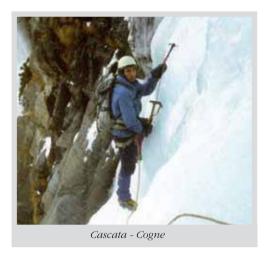


Traversette - Valle Po - Via Chiaro di luna

Nella carriera di Masoero è centrale l'incontro con Fiorenzo Michelin, che non ha bisogno di presentazioni e ha legato con lui numerose prime ascensioni e attrezzature di vie, soprattutto in montagna. «Con Fiorenzo ci siamo trovati per caso. Lui mi ha dato le dritte, mi ha mostrato molte cose. Abbiamo aperto una via all'anno insieme, una su tutte le grandi montagne della valle. Ricordo che sul Boucie Fiorenzo era molto scettico, ma io, intestardendomi, dopo numerosi sopralluoghi, ho trovato uno spazio per una nuova linea e così è nata la via. Su Rocca Ciabert ci sono voluti dieci giorni di su e giù appesi alle corde per aprire la via...». Non solo pareti qui in valle dicevamo. «Il Cervino è uno dei ricordi più belli. Arrivati tardi in cima siamo ridiscesi per il versante Svizzero ritornando poi in Italia difficoltosamente. Sono stato anche due volte in India con salite oltre i 5000 metri, di fronte a paesaggi molto differenti dalle nostre Alpi: laggiù gli spazi si amplificano. Una volta ho anche avuto la fortuna di andare in Tagikistan per salire un 5000».

Per Masoero la montagna è anche solitaria. «Non programmo le mie salite e ogni tanto mi è successo di trovarmi da solo, sia nello scialpinismo che in montagna. Preferisco così che con un compagno di cui non







Caka Pattar - 5450 m. - Fronte Everest

mi fido; infatti mi sono legato con poche persone (ultimamente anche con suo figlio, nda). A volte ho anche rinunciato, come sul Dado di Vallanta: a metà del tiro più impegnativo ho deciso di scendere, perché non mi sentivo sicuro come avrei dovuto essere». Per Masoero però non c'è solo alpinismo e montagna, ma anche corsa in montagna con buoni risultati sia sui chilometri verticali che sui trail.

### MOUN SERVIN - VAL D'ANGROGNA - di Alessandro Plavan

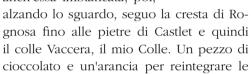
La mattina trascorre lenta al lavoro, il tempo non passa e la mia testa è già rivolta al pomeriggio. Vista la nevicata di ieri, andrò a far due passi con i miei cani. Finalmente arrivano le fatidiche ore 14.00. Esco dalla fabbrica e il tempo di raggiungere casa, prendere le ciaspole, qualcosa da mangiare e carico Naxos e Enny che hanno già capito dove saremmo andati! Raggiungiamo l'ultimo tornante prima del colle Vaccera. L'aria è fredda ma il sole caldo, ci sono 50cm di neve fresca ed il panorama è meraviglioso: i cani ed io siamo euforici, si parte! Dopo aver regolato le ciaspole e allungato i bastoncini, seguiamo la traccia della vecchia mulattiera che sale verso il sentiero che ci porterà sul Moun Servin. Enny ci precede, è giovane, salta e corre avanti e indietro nella neve fresca, Naxos invece più saggio segue la mia traccia. Alzo la testa, guardo su e il panettone bianco sembra a due passi, ed è così ma la neve al ginocchio mi fa rallentare, il pendio spiana un po', mi fermo per riprendere fiato e mi guardo attorno: son proprio dove il mattino al lavoro sognavo di essere, la prima dorsale è fatta, ora vedo anche la valle di Pramollo e il Colle Lazzarà e ripartiamo. Sono solo con i miei cani, incrocio qualche impronta, forse di una volpe; nient'altro... solo la nostra traccia. Affronto deciso l'ultimo tratto, la neve sopra i rododendri mi fa sprofondare di un metro, due passi avanti e uno indietro, anche Enny adesso ci segue più prudente, la fatica si fa sentire ma come sempre sarà ripagata una volta arrivati in punta. Aggiro le ultime pietre e salgo sulla roccia più alta con ai miei piedi la Rosa dei Venti.

Non è facile descrivere la sensazione che provo, è un mix tra fatica e appagamento, il mio fiato piano piano ritorna normale,



i miei due cani sono sdraiati vicino a me e anche loro osservano il panorama moz-

zafiato. Vedo la Roccia d'I Bec ai miei piedi con in basso Pradeltorno e a sinistra la Cà d'Ia Pais, poi sposto lo sguardo: a destra incontro il Rifugio Sap e la strada che sale alla Sella Vecchia, a sinistra vedo la Sea e ho una panoramica intera di tutta la val d'Angrogna, la mia Valle. Vedo sullo sfondo la pianura anch'essa imbiancata, poi,



energie spese nei tre quarti d'ora di salita, si scende! Il sole comincia a calare e le

> nostre ombre si allungano fin quasi a toccare il fondo valle della Val Chisone. Immagino di alzare la mano e sfiorare la chiesa di Villar Perosa! Scendiamo, i cani si divertono, corrono, saltano davanti a me, si fermano e girandosi mi aspettano. La discesa è veloce e in un quarto d'ora ritorniamo alla macchina. Ci godiamo l'ultimo raggio di sole che scompare dietro il Cournour, poi l'aria

si fa subito più fredda, è ora di ritornare a casa... Davvero un gran bel pomeriggio!

### Alessandro Plavan



Bric Boucie (foto Bepi Pividori)

### ANNUNCIO ECONOMICO

#### Manuela Costantino Saletta vende:

- 1 piccozza della Simond modello Barracuda a 20 euro
- 1 martello piccozza della Simond modello Chacal a 20 euro
- •1 piccozza Camp modello Alpamayo a 20 euro

Per informazioni rivolgersi a: Marco Fraschia 339 73.86.532

